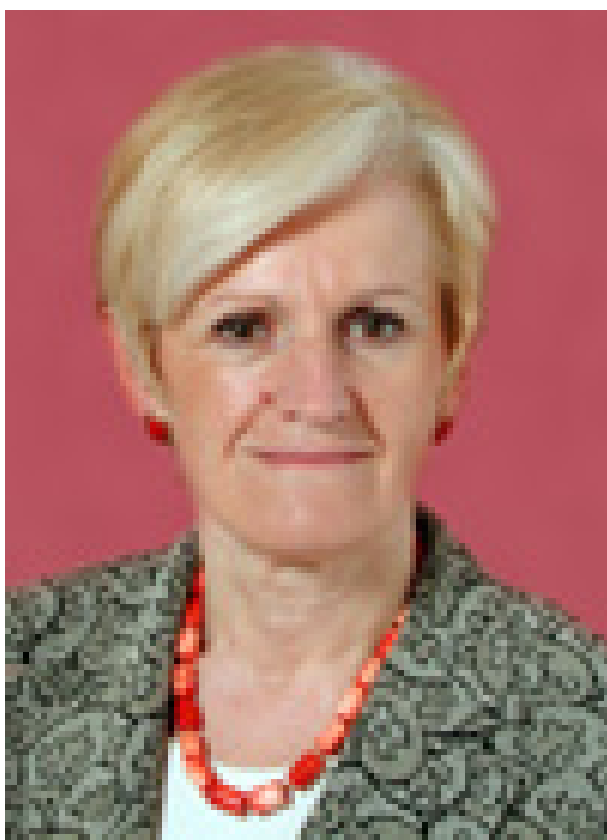




Unione Sindacale di Base - Confederazione
Nazionale

PRECARI ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA': OTTENUTI IMPEGNI DA MINISTRO TURCO

**Oltre 300 lavoratori ISS hanno manifestato questa mattina a Roma per la
stabilizzazione in tutti gli Enti Pubblici di Ricerca**



Roma, 10/10/2006

Questa mattina una manifestazione di oltre trecento lavoratori precari dell'Istituto Superiore di Sanità ha accolto il Ministro della Salute Livia Turco che si apprestava a partecipare ad un convegno scientifico.

I lavoratori, che vantano una media di anzianità di precariato superiore ai dieci anni, hanno protestato contro l'assenza in Finanziaria di provvedimenti per la stabilizzazione del personale precario degli Enti di Ricerca. La Finanziaria si limita a rinnovare i fondi sui quali vengono pagati buona parte dei precari ISS, ma lascia

praticamente irrisolto il nodo della stabilizzazione per i precari dell'Istituto e di tutti gli Enti di Ricerca.

Lo sblocco del turn over da solo non è in grado di rappresentare una risposta concreta per le migliaia di lavoratori precari che da anni sono indispensabili per lo svolgimento dell'attività di ricerca e per il funzionamento stesso degli Enti Pubblici di Ricerca.

Il Ministro ha incontrato una delegazione di lavoratori e si è impegnata, come Ministero vigilante, a sostenere un provvedimento per un piano straordinario per la stabilizzazione dei lavoratori precari dell'ISS e degli Enti di Ricerca.

10 ottobre 2006 - Adnkronos

SANITA': ROMA, SIT-IN PRECARI ISS PER STABILITA' CONTRATTI LAVORO ALL'ISTITUTO SUPERIORE OLTRE 50% SENZA 'TEMPO INDETERMINATO'

Roma - Hanno aspettato sotto il sole, volantini e manifesti alla mano, sulle gradinate dell'Istituto superiore di sanita', l'arrivo del ministro della Salute Livia Turco attesa per un convegno. Una cinquantina di lavoratori precari, con le bandiere delle rappresentanze di base (Rdb), hanno protestato ancora una volta per chiedere "di stabilizzare il lavoro precario" che all'Iss rappresenta oltre il 50%. Dei 1.500 lavoratori, infatti, ben 800 sono precari, 400 circa a tempo determinato, altrettanti con la formula del contratto a progetto. Nel volantino distribuito davanti all'ingresso le rivendicazioni: "Pretendiamo - dicono le Rdb - che il ministero della salute inizi a occuparsi davvero del lavoro precario dell'Iss. E pretendiamo - aggiungono - che il ministero costringa il Governo a varare un piano straordinario di assunzioni per l'Istituto". Lo striscione innalzato, invece, ironizzava sul nome stesso dell'Iss, definito "Istituto superiore di precarietà". Mentre sui manifesti alcuni ironici altri pieni di delusione, le esperienze personali. "Se cerchi su Google la voce precari trovi me, 18 anni", recita uno. Un altro, "19 anni di precariato, sono stanca". Infine, uno striscione diretto proprio al ministro, "Mamma li Turco. Ti aspetto solo da 20 anni".